



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 34 DEL 04/06/2019)

Oggetto: MOZIONE CONSIGLIERI DI MINORANZA: "PROMOZIONE DEL BILINGUISMO E UTILIZZO DEL SARDO NEL COMUNE DI ORISTANO".

Sessione di prima convocazione.

L'anno **2019** il giorno **04** del mese di **giugno** in Oristano nella sala delle adunanze consiliari, previo avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio comunale di questo Comune e sono presenti i Signori:

Presenti: 20

Assenti: 5

LUTZU ANDREA Presente
ANGIOI ANGELO Presente
ATZENI DANILO Presente
CABRAS VERONICA Presente
CADAU PATRIZIA Assente
CANOPPIA Presente
MARINELLA
CERRONE CARLO Presente
FAEDDA LUCA Presente
FEDERICO Presente
FRANCESCO
FRANCESCHI Presente
ANTONIO
IATALESE ANTONIO Presente
LICANDRO MAURO Presente
SALVATORE

MASIA MONICA Presente
MUREDDU LUIGI Assente
MURU ANDREA Presente
OBINU MARIA Presente
ORRU' STEFANIA Presente
PECORARO Presente
VINCENZO
PUDDU GIUSEPPE Presente
PUSCEDDU Presente
LORENZO
RICCIO ANDREA Presente
SANNA EFISIO Assente
SOLINAS GIULIA Assente
TATTI DAVIDE Assente
RINALDO
URAS ANNA MARIA Presente

Presidente: FRANCESCHI ANTONIO



COMUNE DI ORISTANO
Segretario: MELE LUIGI

In prosecuzione di seduta.

E' presente in aula la Giunta Comunale.

Il Consiglio Comunale

Udito il Presidente.

Udito l'intervento del Consigliere Riccio.

Udito l'intervento di coloro che hanno partecipato al dibattito.

Premesso che:

- è compito dell'Amministrazione Comunale favorire la crescita civile e sociale del territorio, promuovere e valorizzare la cultura in tutte le sue espressioni e in tutte quelle iniziative che contribuiscono allo sviluppo della comunità, delle istituzioni e delle associazioni democratiche;
- questa Amministrazione Comunale è impegnata nella realizzazione e partecipazione a progetti e manifestazioni che hanno come obiettivo lo sviluppo socio-economico e la valorizzazione del territorio dal punto di vista del patrimonio storico e culturale;
- nell'ambito delle iniziative volte a valorizzare il patrimonio culturale, rientra anche quella della promozione e valorizzazione della lingua sarda;
- l'Amministrazione Comunale, dunque, riconosce e promuove il bilinguismo e la diffusione capillare della lingua e cultura sarda e, a tale scopo, da diversi anni, ha aderito a vari progetti per l'utilizzo della lingua sarda;
- l'Amministrazione Comunale assume l'identità linguistica del popolo sardo come bene primario e individua nella sua affermazione il presupposto di ogni progresso personale e sociale;
- la lingua sarda, il catalano di Alghero, il gallurese, il sassarese e il tabarchino, costituiscono parte del patrimonio culturale immateriale della Sardegna, e che le Amministrazioni comunali adottano ogni misura utile alla loro tutela, valorizzazione, promozione e diffusione.

Richiamata la normativa in materia di minoranze linguistiche e, in particolare, la Carta Europea per le lingue regionali e minoritarie del 1992, la Legge del 15 dicembre 1999 nr. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), la Legge regionale del 15 ottobre 1997 nr. 26 (Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna) e la recente Legge regionale del 3 luglio 2018 nr. 22 (Disciplina della politica



COMUNE DI ORISTANO
linguistica regionale).

Vista la deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna nr. 16/14 del 18/04/2006 (Limba Sarda Comuna. Adozione delle norme di riferimento a carattere sperimentale per la lingua scritta in uscita dell'Amministrazione regionale).

Preso atto che le Amministrazioni locali concorrono al perseguimento delle finalità previste dalla Legge regionale del 3 luglio 2018 nr. 22 (Disciplina della politica linguistica regionale) e all'attuazione, secondo le modalità previste dal capo II, degli articoli 9 e 15 della Legge nr. 482/1999.

Visto che la Legge 482/1999 prevede che i componenti dei Consigli comunali possono usare, nell'attività amministrativa degli organismi medesimi, la lingua sarda.

Valutato che le Amministrazioni locali possono attivare collaborazioni con altre pubbliche amministrazioni presenti nel territorio, con gli organismi privati di cui all'articolo 25 della Legge regionale nr. 22/2018 e con istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, al fine di diffondere l'utilizzo della lingua sarda, del catalano di Alghero, del sassarese, del gallurese e del tabarchino in ambito pubblico e privato.

Considerato che le Amministrazioni locali sono tenute ad adeguare i propri statuti e regolamenti ai principi contenuti nella Legge nr. 482/1999 e alla Legge regionale nr. 22/2018.

Considerato inoltre che la lingua non è solo l'elemento fondante dell'identità di un popolo, è la sua infrastruttura immateriale più importante e contribuisce a formare la coscienza di appartenenza alla comunità.

Confermata, pertanto, la volontà di promuovere e tutelare, anche attraverso l'utilizzo nelle sedute del Consiglio comunale e nelle relazioni con il pubblico e tra colleghi negli uffici comunali, la lingua sarda.

Ritenuto opportuno disporre, al fine di incentivarne la conoscenza e la valorizzazione, l'utilizzo della lingua sarda negli atti amministrativi, nelle sedute del Consiglio comunale, nelle relazioni con il pubblico e con i colleghi dell'ente locale.

Valutato positivamente l'impatto potenziale delle iniziative sopra citate per la crescita culturale e sociale della comunità.

Considerate le opportunità derivanti dalla valorizzazione della propria lingua e patrimonio culturale.



COMUNE DI ORISTANO

Dato atto, altresì, che per l'utilizzo del sardo nelle sedute del Consiglio comunale e nelle relazioni con il pubblico non sono previsti costi per l'avvio del progetto.

Visti gli artt. 107, comma 3, 109 comma 2, 183 e 191 del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Tutto ciò premesso, ritenuto, considerato e verificato.

Viste le modifiche e le integrazioni apportate al dispositivo della presente mozione dalla I Commissione Consiliare Permanente riunitasi in data 27 maggio 2019, come da verbale acquisito agli atti, e fatte proprie dal Consiglio nel corso della seduta.

Visto l'esito della votazione della mozione come modificata e integrata nel corso della seduta: Presenti 20. Voti favorevoli 20. Assenti 5 (Cadau, Mureddu, Sanna, Solinas, Tatti).

Delibera

1. A intraprendere un percorso affinché il Presidente del Consiglio Comunale si impegni ad aprire ogni seduta del Consiglio comunale in sardo.
2. La Giunta Comunale si impegna, attraverso lo strumento che ritiene maggiormente opportuno (convenzione con le Università, attivazione di Sportelli Linguistici, altro), a pubblicare sull'albo pretorio istituzionale le delibere della Giunta e del Consiglio in lingua sarda in lingua italiana.
3. I lavoratori del Comune di Oristano si impegnano a utilizzare, all'occorrenza, la lingua sarda nelle relazioni con il pubblico e con i colleghi dell'ente locale.
4. Vengano adeguati lo Statuto e il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Della seduta è redatto resoconto stenotipico integrale, depositato agli atti dall'ufficio Servizio Segreteria Generale

Valentina Collu



COMUNE DI ORISTANO

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio

FRANCESCHI ANTONIO

Il Segretario Generale

MELE LUIGI

Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69